



COMUNE di BERGAMO
Direzione Risorse Umane

Fascicolo n. III.1_9/2026

BANDO DI CONCORSO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 5 UNITÀ DI PERSONALE – PROFILO PROFESSIONALE “SPECIALISTA TECNICO” – AREA “FUNZIONARI” – TEMPO PIENO E INDETERMINATO

La Dirigente della Direzione Risorse Umane

RENDE NOTO CHE

è stata indetta, ai sensi dell'art. 35, co. 1, lett. a) e co. 3 del D.lgs. n. 165/2001, una **SELEZIONE PUBBLICA**, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato **a tempo pieno e INDETERMINATO** di **n. 5 UNITÀ DI PERSONALE** – Area dei “Funzionari (ex Cat. D)” – con il profilo professionale di **“SPECIALISTA TECNICO”** – CCNL “Funzioni locali”.

Si precisa che sui posti messi a bando operano le seguenti riserve prioritarie:

- n. 1 unità a favore delle *c.d. “categorie protette”*, di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999;
- n. 1 unità a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale o nazionale senza demerito, ai sensi dell'art. 18, co. 4 del D.lgs. n. 40/2017.

Nel caso in cui, tra gli idonei nella graduatoria finale di merito, non vi siano candidati che abbiano titolo ad usufruire delle suddette riserve, **si procederà ad assegnare i posti secondo l'ordine generale di graduatoria.**

Si dà atto che è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”* e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

Art. 1. CONTENUTI PROFESSIONALI DEL PROFILO MESSO A SELEZIONE

La figura professionale ricercata deve essere capace di trasformare un indirizzo politico in un'opera o un progetto concreto, gestendo la complessità con approccio manageriale e garantendo la qualità progettuale attraverso il coordinamento efficace di risorse umane e strumentali, operando come referente specialistico.

Il focus è sulla qualità del risultato, che può concretizzarsi nella realizzazione di un'opera, oppure nella verifica puntuale in cantiere, nell'analisi di dati e nello studio delle strategie territoriali – urbane, ecologiche e ambientali o di mobilità cittadina – utilizzando l'attività amministrativa come strumento di supporto per la realizzazione tecnica.

Lo “Specialista Tecnico” garantisce perciò la qualità, la conformità normativa e la tempestività dei processi tecnici dell'Ente. La figura non si limita alla redazione di atti, ma agisce come Responsabile Unico del Progetto (RUP), coordinando risorse interne ed esterne, gestendo fasi complesse di progettazione e assicurando l'integrazione tra le esigenze amministrative e quelle tecniche ed operative.

Le posizioni ricercate saranno inserite in Diversi settori tecnici, relativi alla pianificazione ed all'attuazione delle strategie urbanistiche, alla gestione e allo sviluppo di sistemi e servizi legati alla mobilità, alla progettazione e al controllo di lavori ed edifici pubblici, alla tutela ambientale, con

relativa predisposizione di atti e provvedimenti amministrativi di competenza.

Mansioni e responsabilità principali

Può svolgere, a titolo esemplificativo, attività di:

- analisi, pianificazione e monitoraggio dello sviluppo urbanistico;
- istruttoria di pratiche edilizie o, in generale di pratiche tecniche relative al servizio di competenza;
- istruttoria di pratiche relative alla occupazione e manomissione di suolo pubblico per attività di cantiere;
- istruttoria di pratiche relative al contenzioso edilizio;
- programmazione e progettazione di servizi e di opere pubbliche, nonché predisposizione dei relativi elaborati tecnici;
- sopralluoghi sul territorio comunale finalizzati al controllo di cantieri e qualsiasi altra attività di controllo tecnico relativa al servizio di competenza;
- analisi, elaborazione e valutazione, anche economica, dei dati relativi ai servizi e alle opere da progettare;
- direzione lavori e R.U.P. o D.E.C.;
- studio, analisi ed elaborazione di dati;
- coordinamento dell'attività di personale inquadrato in aree inferiori;
- rilascio di pareri tecnici sulle materie di competenza e sovrintendenza di tutte le fasi attinenti ai processi autorizzativi;
- redazione di documenti di tipo tecnico-amministrativo nelle materie di propria competenza.

Competenze tecniche e trasversali richieste

- **Conoscenze specialistiche:**
 - in materia di edilizia per interventi su edifici e su suolo pubblico;
 - in materia di pianificazione e governo del territorio a scala comunale e a scala sovraordinata, nonché per la promozione, approvazione e cura della gestione e dell'attuazione di Piani Urbanistici Attuativi, di iniziativa pubblica o privata o dei Piani/accordi attuativi
 - conoscenza dei procedimenti e delle norme per la programmazione, progettazione, ed esecuzione delle opere pubbliche, della manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi pubblici, del verde, ecc
- **Capacità di analisi:** abilità nell'analizzare e interpretare norme complesse e dati tecnici ed economici per tradurli in procedure operative;
- **Competenze digitali:** adeguato livello di conoscenza nell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- **Soft skills:**
 - **problem solving**, inteso come capacità di individuare tempestivamente i problemi, analizzando in modo critico, ampio e sistemico dati e informazioni, per focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento
 - **gestione dei processi e delle risorse**, intesa come capacità di strutturare efficacemente le proprie attività, tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire
 - **capacità di accogliere positivamente i cambiamenti**, favorendo l'introduzione di modalità nuove di gestione di processi, attività e servizi in una logica di miglioramento continuo
 - **capacità di riconoscere gli elementi chiave di una decisione** e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico
 - capacità di scegliere tra le differenti opzioni con **consapevolezza e tempestività**, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione, assumendo la responsabilità delle proprie decisioni
 - **capacità di gestire reti di relazioni**, anche complesse, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni o esterni all'organizzazione - inclusi quelli istituzionali - cogliendone le esigenze, costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione
 - **negoziazione**: capacità di trovare, nel confronto tra posizioni o interessi divergenti, spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa che possa soddisfare tutte le parti coinvolte. capacità di promuovere, in modo credibile, la

- risoluzione costruttiva dei conflitti, ricomponendo le divergenze e i disaccordi tra gli interlocutori
- **tenuta emotiva:** capacità di rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione
- **consapevolezza organizzativa:** capacità di agire mettendo al centro gli interessi dell'amministrazione, promuovendo gli obiettivi e i valori dell'organizzazione, incoraggiando i principi di correttezza, trasparenza e imparzialità nel lavoro e tutelando l'interesse pubblico

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al suddetto profilo professionale (SPECIALISTA TECNICO) sono quelli previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli artt. 11 "Obiettivi e finalità" e 12 "Sistema di classificazione del personale" e all'allegato A) del C.C.N.L. "Funzioni locali" del 16.11.2022, nonché al Sistema di classificazione dei Profili professionali adottato dal Comune di Bergamo con Deliberazione n. 641 del 07.12.2023.

Oltre a quanto già precedentemente detto, **le principali materie d'esame** saranno le seguenti:

- Legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;
- Normativa in materia di lavori pubblici e gestione del territorio, con particolare riferimento alla legislazione che disciplina l'attività dei comuni;
- Normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008);
- Normativa in materia di appalti di lavori pubblici, servizi e forniture (D.lgs. n. 36/2023);
- Nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento al diritto di accesso (Legge n. 241/1990);
- Elementi di ordinamento istituzionale, amministrativo e contabile degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000 – D.lgs. n. 118/2011), nonché dell'ordinamento del lavoro dipendente delle pubbliche amministrazioni (D.lgs. n. 165/2001);
- Elementi in tema di trasparenza, anticorruzione e privacy;
- Conoscenza della lingua inglese;

Art. 2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- Cittadinanza italiana. Possono inoltre partecipare:
 - gli italiani non appartenenti alla Repubblica (art. 51 della Costituzione italiana);
 - ai sensi del combinato disposto tra l'art. 38 (commi 1 e 3-bis) del D.lgs. n. 165/2001 e il DPCM n. 174/1994, i Cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente), ovvero i Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per legge.
Ai non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana (art. 38, co. 3-ter del D.lgs. n. 165/2001 ed art. 3, co. 1, lett. c del DPCM n. 174/1994), che verrà accertata durante lo svolgimento delle prove d'esame;
- età non inferiore alla maggiore età e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza (art. 5, co. 9 del D.L. n. 95/2012);
- godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani, lo stesso è riferito al Paese di cittadinanza ovvero allo Stato di appartenenza o di provenienza – art. 3, co. 1, lett. a del DPCM n. 174/1994 ed art. 2, co. 2 del D.P.R. n. 487/1994);
- idoneità psico-fisica alle mansioni relative al profilo lavorativo messo a selezione, fatte salve le tutele di cui alla Legge n. 104/1992 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili*".
In ogni caso verrà effettuato, successivamente all'assunzione, l'accertamento dell'idoneità al servizio da parte dell'Amministrazione (art. 41, co. 2, lett. a del D.lgs. n. 81/2008 ed art. 2, co. 5 del D.P.R. n. 487/1994);

- f. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h. non essere stato licenziato per mancato superamento del "periodo di prova" da una Pubblica Amministrazione;
- i. non aver riportato sanzioni disciplinari di gravità superiore alla censura (rimprovero scritto), negli ultimi due anni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso, in posti di lavoro sia pubblici sia privati;
- j. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k. assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001;
- l. per i Cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- m. non trovarsi, in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconferibilità previste dall'art. 53 *"Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi"* del D.lgs. n. 165/2001 o altra condizione di impedimento all'esercizio della funzione correlata al posto da ricoprire. Tale requisito deve sussistere solamente al momento dell'assunzione in servizio e non al momento della partecipazione alla procedura selettiva.

Requisiti specifici

1. **Titolo di studio** (uno tra i seguenti, ovvero titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente):
 - Laurea, appartenente alle seguenti classi:
 - [DM 509/99] 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
 - [DM 509/99] 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
 - [DM 509/99] 08 Ingegneria civile e ambientale
 - [DM 509/99] 10 Ingegneria industriale
 - [DM 509/99] 25 Scienze e tecnologie fisiche
 - [DM 509/99] 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
 - [DM 509/99] 42 Disegno industriale
 - [DM 270/04] L-17 Scienze dell'architettura
 - [DM 270/04] L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
 - [DM 270/04] L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
 - [DM 270/04] L-7 Ingegneria civile e ambientale
 - [DM 270/04] L-9 Ingegneria industriale
 - [DM 270/04] L-30 Scienze e tecnologie fisiche
 - [DM 270/04] L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
 - [DM 270/04] L-4 Disegno industriale
 - Laurea specialistica o magistrale, appartenente alle seguenti classi:
 - [DM 509/99] 3/S Architettura del paesaggio
 - [DM 509/99] 4/S Architettura e ingegneria edile
 - [DM 509/99] 20/S Fisica
 - [DM 509/99] 25/S Ingegneria aerospaziale e astronautica
 - [DM 509/99] 28/S Ingegneria civile
 - [DM 509/99] 29/S Ingegneria dell'automazione
 - [DM 509/99] 31/S Ingegneria elettrica
 - [DM 509/99] 32/S Ingegneria elettronica
 - [DM 509/99] 33/S Ingegneria energetica e nucleare
 - [DM 509/99] 36/S Ingegneria meccanica
 - [DM 509/99] 37/S Ingegneria navale

- [DM 509/99] 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- [DM 509/99] 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- [DM 509/99] 61/S Scienza e ingegneria dei materiali
- [DM 509/99] 68/S Scienze della natura
- [DM 509/99] 80/S Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione
- [DM 509/99] 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- [DM 509/99] 103/S Teorie e metodi del Disegno industriale
- [DM 270/04] LM-3 Architettura del paesaggio
- [DM 270/04] LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
- [DM 270/04] LM-12 Design
- [DM 270/04] LM-17 Fisica
- [DM 270/04] LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica
- [DM 270/04] LM-23 Ingegneria civile
- [DM 270/04] LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- [DM 270/04] LM-25 Ingegneria dell'automazione
- [DM 270/04] LM-26 Ingegneria della sicurezza
- [DM 270/04] LM-28 Ingegneria elettrica
- [DM 270/04] LM-29 Ingegneria elettronica
- [DM 270/04] LM-30 Ingegneria energetica e nucleare
- [DM 270/04] LM-33 Ingegneria meccanica
- [DM 270/04] LM-34 Ingegneria navale
- [DM 270/04] LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- [DM 270/04] LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- [DM 270/04] LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali
- [DM 270/04] LM-60 Scienze della natura
- [DM 270/04] LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione
- [DM 270/04] LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- Diploma di Laurea (vecchio ordinamento), appartenente alle seguenti classi:
 - Architettura
 - Astronomia
 - Disegno industriale
 - Fisica
 - Ingegneria aerospaziale
 - Ingegneria civile
 - Ingegneria dei materiali
 - Ingegneria edile
 - Ingegneria edile – Architettura
 - Ingegneria elettrica
 - Ingegneria elettronica
 - Ingegneria industriale
 - Ingegneria meccanica
 - Ingegneria navale
 - Ingegneria nucleare
 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - Pianificazione territoriale e urbanistica
 - Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
 - Politica del territorio
 - Scienza dei materiali
 - Scienze ambientali
 - Scienze naturali
 - Scienze nautiche
 - Urbanistica

2. Essere in possesso della **Patente di guida di Categoria B** (o superiore).

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'ammissione al Concorso avverrà con riserva e l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equipollenza/equivalenza, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso del titolo di equipollenza ovvero di aver avviato l'iter procedurale, ai sensi della richiamata normativa, finalizzato al riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio e/o di abilitazione (si veda: [Moduli equivalenza titoli di studio – Dipartimento](#)

[Funzione Pubblica](#)).

Per maggiori informazioni, consultare la pagina dedicata sul sito del MUR: [Riconoscimento per accesso ai pubblici concorsi – Ministero dell'Università e della Ricerca](#).

Tutti i sopra menzionati requisiti, se non diversamente indicato (vedasi punto M), devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, sia all'atto dell'eventuale assunzione in servizio (art. 2, co. 8, D.P.R. n. 487/1994).

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione unilaterale, da parte dell'Amministrazione comunale, del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

È fatta salva, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico iniziale annuo lordo è quello previsto per il personale dell'Area dei "Funzionari (ex Cat. D)" dal vigente C.C.N.L. "Funzioni Locali" del 23.02.2026.

- retribuzione tabellare: 25.114,11 €
- indennità di comparto: 435,96 €
- I.V.C.: 249,42 €
- oltre alla 13^a mensilità, alle indennità una tantum e/o bonus previsti per Legge e al trattamento accessorio, se e in quanto dovuto.

Sono fatte salve eventuali modifiche retributive dovute ad adeguamenti stabiliti dai futuri CCNL.

Art. 4. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE: MODALITÀ E TERMINI

La domanda di candidatura alla presente selezione deve essere presentata (ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. a del D.P.R. n. 487/1994), **entro 15 (quindici) giorni** dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando all'Albo telematico, sul [portale istituzionale](#) del Comune di Bergamo e sul [Portale unico del Reclutamento "inPA"](#). Non è prevista la pubblicazione della presente procedura sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale Concorsi ed Esami, ai sensi dell'art. 35-ter, co. 2-bis del D.lgs. n. 165/2001.

Essendo la pubblicazione avvenuta in data venerdì 06 marzo 2026, **LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DEVE ESSERE PRESENTATA, PENA ESCLUSIONE, ENTRO LE ORE 23:59 DI SABATO 21 MARZO 2026.**

L'unica modalità di candidatura ammessa è on-line, tramite il Portale del Reclutamento "inPA" sul sito <https://www.inpa.gov.it>. Non sono ammesse altre modalità di produzione o d'invio della domanda di partecipazione alla selezione.

Al Portale del Reclutamento "inPA" si accede tramite una delle seguenti modalità:

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- CIE (Carta d'Identità elettronica)
- CNS (Carta nazionale dei servizi)
- eIDAS (electronic IDentification, Authentication and trust Services)

Dopo l'autenticazione, dovranno essere effettuati i seguenti passaggi:

- **compilazione on-line del proprio curriculum vitae** (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione);
- **scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;**
- compilazione di tutti i requisiti richiesti dal presente Avviso;
- **invio della domanda**, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).
- all'istanza è altresì possibile allegare in pdf la documentazione comprovante determinati requisiti eventualmente posseduti (attestazione di appartenenza alle *c.d. "categorie protette"* ecc..).

La procedura è attiva 24 ore su 24.

Il sistema informatico registra la data e l'ora d'invio della domanda, non consentendo la trasmissione di candidature oltre la scadenza.

Entro la data di scadenza dei termini per presentare l'istanza di partecipazione al presente concorso, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata, modificarla e rinviarla. In tal caso sarà tenuta in considerazione esclusivamente l'ultima candidatura inviata in ordine cronologico.

In caso di malfunzionamento del Portale "inPA", che impedisca l'utilizzo dello stesso per un congruo periodo di tempo per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato da parte del Comune di Bergamo e confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in qualità di gestore della piattaforma stessa, la scadenza del termine di presentazione delle candidature sarà prorogata, a discrezione dell'Amministrazione, per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento (art. 3, co. 7 del D.P.R. n. 487/1994).

Ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 e delle Linee Guida AGID del 09.09.2020, l'autenticazione al portale tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS equivale alla sottoscrizione della domanda e, pertanto, non è necessario sottoscrivere la stessa in altre modalità.

Nella domanda i partecipanti devono esplicitamente dichiarare:

- di aver preso visione e di accettare, senza riserve, i contenuti e le regole del presente Bando, che costituisce *lex specialis* per la procedura selettiva;
- di aver preso visione dell'informativa sulla privacy, di cui al successivo art. 11, e di prestare esplicito consenso al trattamento dei dati personali;
- i candidati diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento – DSA (Legge n. 170/2010) – devono indicare la necessità di eventuali ausili per l'espletamento delle prove d'esame previste dal Bando, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ovvero di prove sostitutive, ai sensi dell'art. 20, co. 1 e 2 della Legge n.104/1992, dell'art. 3, co. 4-bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021 e dell'art. 2, co. 2 del D.M. 12.11.2021.

In tal caso è necessario allegare idonea documentazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso ovvero dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, dalla quale risulti la diagnosi e la motivazione per la quale vengono chiesti gli ausili/tempi aggiuntivi.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese in domanda hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità dei destinatari o di dispersione di comunicazioni (anche a mezzo e-mail o PEC) dipendenti da inesatta indicazione o cambiamento dei recapiti da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso è stata nominata a cura della Dirigente della Direzione Risorse Umane ed è così composta:

- Giovanna Doneda – Presidente
- Fernando Iannone – Componente
- Ettore Freri – Componente
- Laura Tomaselli e Daniele Tarolla – Segreteria

La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni (art. 9, co. 12 del D.P.R. n. 487/1994).

Art. 6. PROVE D'ESAME e CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle prove d'esame, nonché la modalità dettagliata di svolgimento delle stesse, saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove medesime, attenendosi alle indicazioni contenute nel presente Bando.

Gli esami consistiranno in 1 (una) prova scritta e in 1 (una) prova orale, che si svolgeranno in presenza.

Le prove valutano complessivamente la professionalità del candidato in base alle conoscenze teoriche e all'esperienza professionale maturata, verificano la capacità di applicare le conoscenze a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico, nonché esaminano le capacità organizzative e le competenze attitudinali richieste.

Le materie e competenze di riferimento sono quelle indicate all'art. 1 del presente Bando.

Potranno altresì essere posti quesiti di tipo psico-attitudinale (linguistici, matematico-aritmetici, deduttivi, ragionamento, analisi del testo, ecc...).

In ciascuna prova d'esame, il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti. Il superamento di ciascuna prova d'esame è subordinato al conseguimento di una valutazione corrispondente ad almeno a 21/30 (ventuno/trentesimi). Il mancato superamento di una prova, preclude automaticamente l'ammissione del candidato a quella successiva.

Prova scritta

La prova scritta potrà consistere in un questionario a risposta multipla, o nella stesura di un elaborato, o in quesiti a risposta aperta, o nella redazione/predisposizione di atti o progetti attinenti al profilo professionale in trattazione, ovvero in una combinazione delle tipologie anzidette.

Durante la prova scritta, è vietata la consultazione di qualsiasi tipo di materiale documentale, compresi codici, testi di leggi o regolamenti, anche se non commentati e l'utilizzo di dispositivi digitali per la ricerca di informazioni o la comunicazione con l'esterno.

L'assenza alla prova scritta, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, sarà considerata come rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal Concorso, fatte salve le previsioni di cui all'art. 7, co. 7 del D.P.R. n. 487/1994 (stato di gravidanza e allattamento), per le quali s'invitano le interessate a prendere tempestivo contatto con la Direzione Risorse Umane del Comune di Bergamo per adottare le necessarie misure organizzative.

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio individuale di approfondimento, che sarà finalizzato alla verifica delle conoscenze e delle competenze specifiche della figura professionale ricercata, dell'esperienza formativo-lavorativa e della professionalità del candidato, nonché del possesso delle capacità organizzative e delle competenze attitudinali indicate nel presente Avviso.

Durante la prova orale è vietata la consultazione di qualsiasi tipo di materiale documentale, compresi codici, testi di leggi o regolamenti, anche se non commentati e l'utilizzo di dispositivi digitali per la ricerca di informazioni o la comunicazione con l'esterno.

L'assenza alla prova orale sarà considerata come rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal Concorso, fatte salve le previsioni di cui all'art. 7, co. 7 del D.P.R. n. 487/1994 (stato di gravidanza e allattamento), per le quali s'invitano le interessate a prendere tempestivo contatto con la Direzione Risorse Umane del Comune di Bergamo per adottare le necessarie misure organizzative.

La prova orale non potrà essere ricalendarizzata su richiesta del concorrente, fatte salve cause eccezionali di forza maggiore, debitamente motivate e documentate, e fatto salvo in merito l'insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice.

La prova orale sarà aperta al pubblico (art. 7, co. 3 del D.P.R. n. 487/1994).

Durante una delle due prove, saranno altresì verificate le competenze in lingua inglese e in informatica (utilizzo dei comuni applicativi informatici), ex art. 37 del D.lgs. n. 165/2001.

Il punteggio per la redazione della graduatoria finale di merito sarà costituito dalla somma della valutazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale, sarà pertanto in sessantesimi.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'albo pretorio telematico e sul sito web istituzionale del Comune di Bergamo, nella sezione "bandi di concorso", nonché sul Portale unico del Reclutamento "inPA".

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Si precisa che l'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

Art. 7. DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il calendario delle prove d'esame è il seguente:

Prova scritta: la prova si svolgerà in presenza il giorno **lunedì 30 marzo 2026** a partire **dalle ore 14:30**, presso la Sala Consiliare situata al 1° piano di Palazzo Frizzoni, sede istituzionale del Comune di Bergamo in piazza Matteotti, 27.

Prova orale: la prova si svolgerà in presenza il giorno **lunedì 13 aprile 2026** a partire **dalle ore 14:30 e venerdì 17 aprile 2026** a partire **dalle ore 09:30** presso la Sala "Cutuli" situata al piano terra di Palazzo Frizzoni, sede istituzionale del Comune di Bergamo in piazza Matteotti, 27.

Eventuali variazioni al predetto diario d'esame saranno pubblicate, a cura della Commissione esaminatrice, con un **preavviso di almeno 15 giorni di calendario** rispetto alle nuove date di svolgimento delle prove (art. 4, co. 6 del D.P.R. n. 487/1994).

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Art. 8. GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

La graduatoria finale di merito, espressa in sessantesimi, sarà stilata in ordine decrescente di punteggio complessivo, ed è formata dalla somma delle valutazioni conseguite nella prova scritta e nella prova orale.

Nella redazione della graduatoria finale, la Commissione esaminatrice terrà conto delle seguenti riserve prioritarie:

- n. 1 unità a favore delle *c.d. "categorie protette"*, di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999;
- n. 1 unità a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale o nazionale senza demerito, ai sensi dell'art. 18, co. 4 del D.lgs. n. 40/2017;

previa corretta dichiarazione da parte del candidato nella domanda di partecipazione, allegando la documentazione comprovante il diritto alla riserva.

In caso d'assenza di candidati titolari del diritto alla riserva dichiarati idonei in graduatoria finale, anche i posti prioritariamente riservati saranno assegnati secondo l'ordine generale di graduatoria.

Nel caso in cui si verifichino delle situazioni di parità di merito, l'ordine di graduatoria sarà redatto tenendo conto dei titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5, co. 4 del D.P.R. n. 487/1994. Le preferenze verranno applicate soltanto a coloro che le abbiano correttamente indicate nella domanda di partecipazione e saranno tenuti in considerazione solamente i titoli posseduti alla data di scadenza del presente Avviso. Non saranno ammesse integrazioni ai titoli di preferenza dopo la scadenza del presente Bando di concorso. L'Amministrazione potrà richiedere idonea certificazione attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati.

Si comunica che, in applicazione dell'art. 6 *"Equilibrio di genere"* del D.P.R. n. 487/1994, poiché il differenziale tra i generi nella qualifica messa a concorso all'interno dell'Amministrazione è inferiore al 30 per cento, NON si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, co. 4, lett. o) del citato D.P.R. in favore di alcun genere.

La graduatoria finale sarà stilata in conformità e secondo le regole procedurali dettate dall'art. 35, co. 5-quater del D.lgs. n. 165/2001.

La graduatoria rimarrà valida per tutto il periodo stabilito dalla normativa vigente, ossia 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione (art. 35, co. 5-ter del D.lgs. n. 165/2001 e art. 91, co. 4 del D.lgs. n. 267/2000).

Ai sensi dell'art. 17, co. 3 del D.P.R. n. 487/1994, il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade sia dall'assunzione sia dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine

prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Bergamo comporta per il rinunciatario la perdita del proprio posto in graduatoria.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un altro Ente, eventualmente convenzionatosi con il Comune di Bergamo per l'utilizzo della graduatoria in analisi, non comporta per il rinunciatario la perdita del proprio posto in graduatoria.

La graduatoria potrà altresì essere utilizzata per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato. La mancata accettazione di una proposta di assunzione a tempo determinato, sia presso il Comune di Bergamo, sia presso un eventuale Ente terzo, non comporta la cancellazione dell'interessato dalla graduatoria.

L'accettazione e la stipula di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sia presso il Comune di Bergamo sia presso un eventuale Ente terzo convenzionatosi, comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria, al fine di successive assunzioni.

La verifica sui dati autocertificati per l'ammissione alla procedura concorsuale sarà effettuata su tutti i candidati risultati idonei in esito a tutte le prove d'esame e quindi inseriti nella graduatoria finale di merito. È fatta salva, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Nel caso venga accertato il difetto da parte del candidato dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di pubblico impegno e/o per l'assunzione presso il Comune di Bergamo, ovvero di quelli previsti dalla presente procedura selettiva, l'interessato decadrà dal proprio posto in graduatoria e, in caso di rapporto lavorativo già costituito, il relativo contratto di lavoro si risolverà automaticamente, di diritto, senza obbligo di preavviso.

L'assunzione è subordinata alla verifica dell'idoneità fisica alle mansioni relative al profilo professionale messo a selezione (art. 41, co. 2, lett. a del D.lgs. n. 81/2008 ed art. 2, co. 5 del D.P.R. n. 487/1994) e all'assenza di situazioni di incompatibilità e/o inconferibilità, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

L'assunzione è altresì subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale e di finanza locale vigenti alla data dell'assunzione.

Si dà atto che, in applicazione della normativa vigente – art. 3, co. 7-ter del D.L. n. 80/2021, art. 3, co. 5-septies del D.L. n. 90/2014 e art. 35, co. 5-bis del D.lgs. n. 165/2001 – il personale neoassunto degli Enti locali ha l'obbligo di permanenza minima, in caso di prima assegnazione, per 5 (cinque) anni e, pertanto, non potrà ricorrere all'istituto della "mobilità volontaria tra P.A." in tale periodo.

Art. 9. COMUNICAZIONI INERENTI ALLA SELEZIONE

Le comunicazioni e le informazioni inerenti alla presente selezione sono pubblicate esclusivamente sul [portale istituzionale](#) del Comune di Bergamo, nella sezione "*bandi di concorso*", all'albo pretorio telematico comunale e sul [Portale unico del Reclutamento "inPA"](#).

Si precisa però che le comunicazioni intermedie relative alla selezione sono pubblicate esclusivamente sul [Portale unico del Reclutamento "inPA"](#), nell'area *privata* dedicata ai concorrenti della presente selezione.

Le predette pubblicazioni, a cui non seguiranno altre forme di comunicazione obbligatorie, hanno valore di notifica a tutti gli effetti di Legge.

Si comunica che, in applicazione della normativa e della consolidata giurisprudenza in materia, in ottemperanza al principio di "*minimizzazione dei dati*" (art. 5, co. 1, lett. c del Regolamento UE n. 679 del 16.04.2016), in tutte le comunicazioni inerenti alla presente selezione, i partecipanti saranno identificati esclusivamente mediante il codice univoco attribuito a ciascun concorrente dal Portale unico del Reclutamento "inPA" al momento dell'iscrizione al Concorso.

Nella graduatoria finale saranno invece indicati in chiaro (con nome, cognome e – solo in caso di omonimia tra candidati – anno o data di nascita) i candidati dichiarati vincitori dei posti messi a bando.

Art. 10. DISPOSIZIONI FINALI

La selezione in trattazione è disciplinata, oltreché dal presente Bando, dalla normativa nazionale,

in particolare dagli artt. da 35 a 35-quater del D.lgs. n. 165/2001, dal D.L. n. 80/2021, dal D.L. n. 36/2022 e dal D.P.R. n. 487/1994, come integrato dal D.P.R. n. 82/2023. Il vigente Regolamento (n. 87) sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi avente ad oggetto "*Disciplina dell'accesso agli impieghi, delle selezioni pubbliche e delle altre procedure selettive*" si applica in quanto compatibile con la suddetta normativa nazionale di carattere generale. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, in base a sopravvenute disposizioni normative e/o esigenze organizzative, di sospendere, modificare, revocare o prorogare il presente avviso, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

Ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento amministrativo in merito alla presente selezione è la Presidente della Commissione esaminatrice dott.ssa Giovanna Doneda.

Art. 11. TUTELA DELLA PRIVACY: INFORMATIVA E CONSENSO

Riferimenti normativi: Regolamento UE n. 679 del 16.04.2016 – D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 e D.lgs. n. 101 del 10.08.2018

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si precisa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti. S'informa pertanto che:

1. Il Titolare del trattamento è il Comune di Bergamo, con sede legale in piazza Matteotti, 27 – 24122 – Bergamo.
2. Finalità del trattamento: i dati personali forniti direttamente dagli interessati, o comunque acquisiti durante la presente procedura, per le finalità di seguito delineate, compresi i dati particolari (*c.d. dati sensibili*) e quelli relativi a condanne o reati (*c.d. dati giudiziari*), sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura selettiva e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione e di costituzione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.
3. Presupposto di liceità: i dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE n. 679/2016, in particolare:
 - ai sensi dell'art. 6, par. 1), lett. e) e dall'art. 2-ter del D.lgs. n. 196/2003, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con il D.lgs. n. 165/2001 e con il D.P.R. n. 487/1994;
 - ai sensi dell'art. 6, par. 1), lett. c), per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare in base al D.P.R. n. 445/2000 e alla Legge n. 241/1990.
4. Obbligatorietà del trattamento: il **conferimento dei dati e l'autorizzazione al trattamento dei medesimi sono obbligatori**. Il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di partecipare alla presente procedura selettiva, nonché di dar corso all'eventuale successiva assunzione e costituzione del rapporto di lavoro. Si precisa che le *c.d. "categorie particolari di dati personali"* saranno trattate ai sensi dell'art. 9, co. 2), lett. b) del Regolamento UE n. 679/2016, tutelando la riservatezza dell'interessato.
5. Modalità e durata del trattamento: il trattamento sarà svolto in forma automatizzata, mediante procedure informatizzate, e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del medesimo Regolamento.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, limitazione delle finalità e della conservazione nonché di minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.
6. Videosorveglianza: laddove effettuate in modalità telematica, da remoto, è prevista la registrazione audiovisiva delle prove, che potrà essere visionata dal Titolare e dal Responsabile del trattamento nonché dalla Commissione esaminatrice e dal personale incaricato alla sorveglianza (anche mediante appalto di servizi ad una società esterna specializzata), ai soli fini di controllare e di verificare potenziali comportamenti fraudolenti posti in essere durante lo svolgimento delle prove. A conclusione delle prove, la

Commissione esaminatrice procederà alla verifica delle registrazioni laddove vi siano potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti.

Le registrazioni audiovisive non sono oggetto di conservazione da parte del Comune di Bergamo: entro 48 ore (ovvero due giornate lavorative) dall'effettuazione delle prove, si procederà alla cancellazione delle registrazioni. Verranno conservate invece, per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti, esclusivamente le registrazioni audiovisive dei candidati per i quali si procederà all'esclusione per comportamenti fraudolenti o contrari alle disposizioni previste.

7. Ambito di comunicazione e diffusione: i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e/o privati (con specifico riferimento ad eventuali società esterne affidatarie di servizi di supporto nello svolgimento delle procedure selettive), nonché comunicati a terzi per l'assolvimento di obblighi di norma, legge o regolamento, nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il portale istituzionale del Comune di Bergamo, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

8. Trasferimento dei dati personali: i dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti in paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

9. Diritti degli interessati: nella gestione dei dati personali si terrà conto dei diritti previsti (articoli da 15 a 22 del Regolamento UE n. 679/2016), e cioè il diritto all'accesso, alla rettifica ed alla cancellazione (diritto all'oblio), alla limitazione del trattamento, all'opposizione al trattamento, il diritto di proporre un reclamo al Garante Privacy.

Per esercitare tali diritti, le richieste vanno indirizzate:

- al Titolare del trattamento: Direzione Risorse Umane, tramite e-mail segreteriapersonale@comune.bergamo.it o PEC protocollo@cert.comune.bergamo.it oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) del Comune di Bergamo, Avv. Michele Gorga: dpo@comune.bergamo.it

S'informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (art. 77), hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 12. CONTATTI PER INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni relative alla selezione contattare:

Comune di Bergamo – Direzione Risorse Umane

piazza Matteotti, 3 – 24122 – Bergamo

Tel. 035.399.389 – segreteriapersonale@comune.bergamo.it

Bergamo, venerdì 06 marzo 2026.

La Dirigente della
Direzione Risorse Umane

Dott.ssa Marta Fiorina *

(*) Firma digitale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.lgs. n. 82 del 07.03.2005